

D.R.V. S.R.L.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C.3 e 4 DEL D.LGS. 175/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	LEGNAGO
Codice Fiscale	03550670230
Numero Rea	VERONA345636
P.I.	03550670230
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	383220
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Premessa

L'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 19 Agosto 2016 , n. 175 (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica) prevede che una Società a controllo pubblico predisponga uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informi l'Assemblea in sede di esame del bilancio d'esercizio: la presente relazione costituisce adempimento a tale disposizione.

Il comma 3 del richiamato art. 6 prevede una serie di possibili provvedimenti volti ad integrare gli strumenti di governo societario, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta dalla Società. Qualora dal suddetto programma di valutazione del rischio aziendale emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, ai sensi dell'art. 14 2° comma del D. Lgs. 175/2016 l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La Società

Differenzia Recupera Valorizza S.r.l. (di seguito anche D.R.Vv S.r.l. o la Società), è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto per il 50% da Legnago Servizi S.p.A e per il 50% dalla Società AMIA VERONA S.p.A.

La Società D.R.V. opera nel settore del riciclaggio della plastica da raccolta differenziata, nell'ambito del circuito di filiera CONAI denominato CO.RE.PLA.. In particolare DRV svolge per conto di CO.RE.PLA. l'attività di selezione per tipo di polimero (PE, PET etc.) e per colore (PET trasparente, azzurrato e misto) della plastica raccolta dai Comuni. DRV S.r.l. svolge la lavorazione "per conto terzi"; tale lavorazione viene effettuata mediante un impianto per la maggior parte modo automatizzato, in cui la selezione manuale interviene solamente nella correzione degli errori delle macchine e/o nella estrazione di alcune tipologie che non è possibile selezionare automaticamente.

Si precisa che la Società D.R.V. S.R.L. non è una società "in house" o "in house providing."

La Società è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

Andamento della società : considerazioni generali

D.R.V. S.R.L. è stata costituita alla fine del 2005 ed ha iniziato la propria attività ad inizio 2006.

La gestione è stata caratterizzata da una notevole stabilità economica, patrimoniale e finanziaria, tanto che non si è mai reso necessario procedere a ricapitalizzazione prevedendo aumenti di capitale sociale.

Parimenti, non sono stati richiesti prestiti ai Soci e fin dall'inizio si è fatto ricorso al solo indebitamento bancario per sostenere il programma di sviluppo della Società.

In ragione della semplicità dell'organizzazione aziendale, non si è reso necessaria l'adozione di nessuno degli strumenti previsti al comma 2 dell'art. 6 del Testo Unico D. Lgs. 175/2016.

Un metodo per monitorare situazioni di potenziale criticità : le Linee Guida UTILITALIA

UTILITALIA (Federazione delle Aziende operanti nei servizi pubblici) ha pubblicato nell'aprile 2017 le *"Linee guida UTILITALIA per la definizione di una misurazione del rischio aziendale"*, proponendo un approccio volutamente votato alla semplicità e basato su cinque indicatori chiave cui collegare delle soglie di allarme, oltre a due indicatori per determinare la sostenibilità degli oneri finanziari. Per soglia di allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tale da ingenerare un rischio potenziale in relazione all'equilibrio patrimoniale, economico o finanziario della Società.

Di seguito si riportano le determinazioni dei suddetti parametri.

1) Gestione operativa negativa

La differenza ricavi-costi negativa per tre esercizi consecutivi costituisce soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in D.R.V. S.R.L. ed il rapporto Costi/Ricavi degli ultimi tre esercizi è riportato nella tabella che segue.

Anno	Costi/Ricavi
2015	97,90%
2016	98,60%
2017	94,40%

Pur non avendo determinato la soglia di allarme, non si rileva rischio fintantoché la gestione operativa non è negativa.

2) Perdita di esercizio ed erosione del Patrimonio netto

L'eventuale ripiano di perdite d'esercizio con riduzione del patrimonio netto per tre esercizi consecutivi costituisce soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in D.R.V. S.r.l. in alcun esercizio dalla costituzione.

La tabella che segue riporta il rapporto Risultato netto/Patrimonio netto per ciascun anno.

Anno	RN/PN
2015	6,80%
2016	3,20%
2017	21,60%

Pur non avendo determinato la soglia di allarme, non si rileva rischio fintantoché non si verificano perdite d'esercizio da ripianarsi con riduzione del patrimonio netto.

3) Rilievi di Organo di controllo

Eventuali rilievi di un Organo di Controllo (Revisore Legale) che rappresentino dubbi di continuità aziendale costituiscono soglia d'allarme. Tale situazione non si è verificata in

D.R.V. S.r.l. in alcun esercizio dalla costituzione. Non essendo stato formulato alcuno dei rilievi di cui sopra, non si rileva criticità rispetto a tale area.

4) Indice di struttura finanziaria

Un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine ed attivo immobilizzato, che risulti inferiore ad 1 di una misura da stabilire, costituisce soglia d'allarme.

La tabella che segue riporta il suddetto parametro per gli ultimi tre esercizi.

Anno	(PN+D)/AI
2015	2,86
2016	2,47
2017	2,65

Tale parametro è stabilmente e significativamente superiore ad 1 e pertanto non si rileva criticità rispetto a tale aspetto.

5) Peso degli oneri finanziari

Un'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato superiore ad un valore da determinare costituisce soglia d'allarme.

La tabella che segue riporta la suddetta incidenza per gli ultimi tre esercizi.

Anno	OF/R
2015	0,86%
2016	0,83%
2017	0,54%

Pur in assenza di un valore di riferimento adottato, si rileva che l'incidenza degli oneri finanziari è assolutamente marginale e pari ad un valore minimo da ritenere fisiologico; pertanto non si rileva criticità rispetto a tale incidenza.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (Art. 6, cc. 3,4 e 5 del D.Lgs. 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata

	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	RISULTANZA DELLA VALUTAZIONE
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta</i>
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta</i>

	richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>D.R.V. ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme: EN UNI ISO 9001:2008; EN UNI ISO 14001: 2004; BSOHSAS 18001:2007.</i>

Conclusioni

Sulla base delle analisi sopra condotte non si rilevano particolari situazioni di rischio di crisi aziendale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv.to Schena Pier Giorgio (Presidente)- Firmato

Ing. Zanetti Pietro (Consigliere)- Firmato

Avv.to Biondani Barbara (Consigliere)- Firmato